

La scuola: storia di un luogo

Un percorso per consolidare negli alunni il senso di appartenenza alla scuola e la curiosità per i fatti storici locali attraverso la scoperta dei cambiamenti che, nel tempo, hanno interessato il territorio in cui sorge l'edificio scolastico.

di Magda Abbati 20 ottobre 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare le tracce presenti nella comunità di appartenenza.
- Riconoscere elementi significativi del luogo in cui è ubicata la scuola.
- Verbalizzare le esperienze organizzando le informazioni assunte.



ATTIVITÀ

1. [La nostra scuola oggi](#)
2. [Che cosa c'era prima di noi?](#)
3. [LABORATORIO Disegniamo la scuola del futuro](#)



LEZIONI E SCHEDE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [LEZIONE Esploriamo la scuola e rappresentiamola](#)
- [SCHEDA A scuola ieri e oggi](#)



ATTIVITÀ 1

La nostra scuola oggi

Prima di cominciare. Per svolgere le attività dobbiamo reperire due piante topografiche del luogo in cui sorge la scuola: una pianta attuale e una pianta dell'area prima della costruzione della scuola.

Trovare questo materiale non è difficile: è sufficiente fare richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune, nel cui archivio sono conservati i progetti relativi agli edifici comunali. Chiediamo anche le foto della scuola appena costruita e quelle relative a eventuali lavori successivi.

Fin dall'inizio del percorso appendiamo le due piante in formato A3 in aula, in modo che i bambini possano in autonomia iniziare a fare raffronti anche prima di svolgere le attività, proprio come se giocassimo a "trova le differenze".

Partiamo dall'esperienza diretta. Invitiamo i bambini a verbalizzare ciò che vedono guardando dalla finestra dell'aula; facciamo insieme un giro del plesso, osservando le caratteristiche della costruzione.

Chiediamo ai bambini come possiamo ricordare bene ciò che stiamo guardando; probabilmente ci suggeriranno di scattare delle fotografie, che conserveremo per realizzare un cartellone alla fine del percorso.

Al rientro in classe possiamo guardare immagini aeree con Google Maps, sempre facendo attenzione al coinvolgimento e alla descrizione verbale per preparare il successivo lavoro sulla carta.

Distribuiamo poi fotocopie in A4 della pianta topografica del luogo in cui sorge la scuola ai nostri giorni: partiamo dal presente perché è necessario lavorare prima su ciò che il bambino sperimenta nel proprio quotidiano e vive concretamente.

Insieme osserviamo e analizziamo la pianta: guardiamo dove si trova l'edificio e esaminiamo la sua forma; delimitiamo prima il perimetro con le dita, poi lo facciamo tracciare con una matita colorata (un esempio in **Fig. 1**).

Fig. 1 Esempio di pianta attuale



Per approfondire le finalità e le funzioni della rappresentazione cartografica possiamo anche proporre attività e materiali contenuti nella [LEZIONE Esploriamo la scuola e rappresentiamola](#).

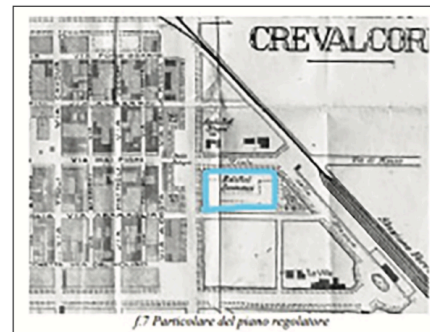
ATTIVITÀ 2

Che cosa c'era prima di noi?

A questo punto distribuiamo ai bambini le fotocopie in A4 della pianta topografica dell'area prima della costruzione dell'edificio scolastico. Divertiamoci a osservare le differenze tra "ieri" e "oggi"; sottolineiamo gli indicatori temporali della successione degli eventi (*prima, dopo, durante, adesso*).

Guidiamo il confronto tra le due piante e fermiamo l'attenzione sulle trasformazioni avvenute nell'area, per esempio leggendo i nomi delle vie che potrebbero essere cambiati o guardando gli edifici vicini. Passiamo alla ricerca della posizione precisa in cui è sorta la scuola e coloriamo sulla carta più vecchia lo spazio vuoto che nel tempo è stato occupato (**Fig. 2**).

Fig. 2 Esempio di pianta prima della costruzione della scuola



Se abbiamo fotografie storiche, osserviamo insieme le immagini della scuola appena costruita, probabilmente in bianco e nero, e quelle di oggi, a colori, favorendo la verbalizzazione di somiglianze e differenze.

Facciamo notare che nel tempo non è cambiato solo l'esterno dell'edificio, ma è cambiato anche il modo di stare a scuola. Distribuiamo la **SCHEDA A scuola ieri e oggi**, osserviamo e chiediamo ai bambini di descrivere le principali differenze.

Concludiamo il percorso con il **LABORATORIO**, in cui proponiamo di immaginare e disegnare una scuola del futuro.

LABORATORIO

Disegniamo la scuola del futuro Che cosa serve

Fogli, matite colorate e/o pennarelli, matita, gomma.

Come si fa

1. Con un *brainstorming* raccogliamo le idee per progettare e disegnare la scuola fra 100 o 200 anni: un parcheggio aereo per le navicelle spaziali, un cortile sul tetto, un sistema di

scivoli per l'uscita... e accendiamo la fantasia dei bambini.

2. Chiediamo di disegnare la scuola come la immaginano.

3. Appendiamo i lavori alle pareti e commentiamo insieme le diverse "invenzioni".

valutiamo

L'alunna/o:

- riconosce elementi significativi del luogo in cui è ubicata la scuola;
- verbalizza le esperienze organizzando le informazioni assunte.

In modo completo, sicuro e autonomo, con tempi rapidi e spunti personali (*Avanzato*); con qualche incertezza soprattutto in situazioni non note (*Intermedio*); in modo incerto e non del tutto autonomo (*Base*); in modo incompleto e solo se guidato (*In via di prima acquisizione*).

Per il quaderno della documentazione: la scheda, i disegni della scuola del futuro.